**DATA LABORATORIO 05/09/2017**

**NOME LUCIA COGNOME LENOCI GRUPPO 2**

**AUTOBIOGRAFIE DI RIFLESSIONE SULL’ESPERIENZA DEL LABORATORIO**

**ANALOGICO VS DIGITALE?**

**CODING UNPLEGGED**

**IPERLOGO**

|  |  |
| --- | --- |
| * **Cosa mi è piaciuto di quest’ esperienza?** | Particolarmente interessante è il fatto che la visione digitale permette di spostare l’attenzione dalla pura ricerca della soluzione alla ricerca dei vari processi che sottendono la soluzione. Questo favorisce inevitabilmente che l’apprendimento risulti più significativo per l’alunno.  Interessante anche l’applicazione del *coding unplugged* a bambini della scuola dell’infanzia. |
| * **Quali aspetti si sono rivelati poco stimolanti?** | Devo ammettere che il fatto che la lezione sia stata articolata in momenti teorici seguiti da momenti pratici ha fatto in modo che risultasse scorrevole e piacevole allo stesso momento. Non ho trovato quindi dei momenti poco stimolanti. |
| * **Cosa modificherei?** | Essendo questo un laboratorio indirizzato a tre ordini di scuola, ed essendo io un’ insegnante di scuola dell’infanzia, avrei gradito che le parti pratiche che sono state svolte avessero interessato anche il mio ordine di scuola. Doveroso sottolineare che comunque non sono mancati continui riferimenti e spunti per l’infanzia. Mi sarebbe piaciuto, ad esempio, che durante una esercitazione di *coding unplugged* fossero state simulate anche delle esperienze da poter ripetere con i bambini.  Unica nota negativa che mi sento di sottolineare è la mancanza di una connessione internet che non ci ha permesso di comprendere le reali funzionalità del programma IPERLOGO. |
| * **Cosa ho imparato?** | Questa lezione è stata l’ulteriore conferma sull’importanza della comprensione della struttura del processo che sottende una soluzione, prima della soluzione stessa. |
| * **Cosa so fare ora, cosa ho sviluppato nel corso di quest’attività – a livello scolastico e di vita personale (quali competenze ho acquisito)?** | A livello scolastico riporterò sicuramente le attività di *coding unplugged* con i bambini, proponendoli non solo a livello cartaceo ma cercando di ricreare nello spazio classe un vero e proprio tabulato su cui far muovere i bambini. |
| * **Cosa ho compreso?** | L’importanza del processo che sottende gli apprendimenti. |
| * **Come sono cambiato?** | Sicuramente potrò sperimentare in classe con i bambini nuove tecniche e metodologie di lavoro. |
| * **Con quali emozioni sono entrato in contatto?** | Sicuramente le attività hanno provocato della curiosità e motivazione a svolgere attività. Questo ha dimostrato come la partecipazione attiva dello studente può essere positiva ai fini dell’apprendimento. |
| * **Come mi sono relazionato?** | Le relazioni sono state positive e produttive sia nei confronti delle colleghe, alcune delle quali neppure conoscevo in quanto provenienti da altri istituti, sia con i tutor formatori, sempre pronti ad aiutare e comprendere le esigenze di noi corsisti. |
| * **Quanto e cosa sono riuscito a comunicare?** | Sono riuscita a comunicare la volontà di fare, mettermi in discussione, e a mettere comunque in atto quanto presentato calandolo per il mio ordine di scuola. |
| * **Che valore e significato hanno per me attività scolastiche di questo tipo?** | Sicuramente l’aver sperimentato in prima persona attività stimolanti ha favorito la successiva sperimentazione in classe con i bambini. Credo che questo sia doveroso da parte di noi docenti, una continua formazione in modo da promuovere pratiche didattiche di questo tipo. |